



REGIONE MOLISE
DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE
(L. R. 23 marzo 2010, n 10)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE PER LA SALUTE N. 79 DEL 30-05-2014

**OGGETTO: D.G.R. 3-11-2013, N. 571. NOMINA DEL VICARIO DEL RESPONSABILE DEL
COR MOLISE AI SENSI DELL'ART. 2 D.P.C.M. N. 308/2002.**

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
ERMANN0 PAOLITTO

SERVIZIO PREVENZIONE, VETERINARIA E SICUREZZA
ALIMENTARE
Il Direttore
MICHELE COLITTI

Campobasso, 30-05-2014

ALLEGATI	N. 1
----------	------

IL DIRETTORE GENERALE PER LA SALUTE

VISTA la legge regionale 8 Aprile 1997, n. 7 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 256 del 19 marzo 2007;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 497 del 30 settembre 2013 e la successiva collegata deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2014, n. 24;

VISTA la L. 27 marzo 1992, n. 257 «Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto»;

VISTO il Decreto Legislativo 15 agosto 1991, n. 277 di «attuazione delle direttive n. 80/1107/CEE, n. 82/605/CEE, n. 83/477/CEE, n. 86/188/CEE e n. 88/642/CEE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro»;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 dicembre 2002, n. 308 recante il «Regolamento per la determinazione del modello e delle modalità di tenuta del registro dei casi di mesotelioma asbesto correlati ai sensi dell'articolo 36, comma 3, del decreto legislativo n. 277 del 1991»;

RICHIAMATO l'art. 1 del DPCM n. 308/2002 che istituisce presso l'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (ISPESL) il Registro nazionale dei casi di mesotelioma asbesto-correlati (ReNaM);

CONSIDERATO che l'art. 7 della legge 30 luglio 2010, n. 122 di conversione con modificazioni del D.L. 78/2010, prevede l'attribuzione all'INAIL delle funzioni già svolte dall'ISPESL, Istituto del quale viene stabilita la contestuale soppressione;

EVIDENZIATO che il Registro raccoglie le informazioni relative ai casi di mesotelioma della pleura, del peritoneo, del pericardio e della tunica vaginale del testicolo, diagnosticati in Italia, con lo scopo di:

- a) stimare l'incidenza dei casi di mesotelioma in Italia;
- b) raccogliere informazioni sulla pregressa esposizione ad amianto dei casi registrati;
- c) contribuire alla valutazione degli effetti, dell'avvenuto uso industriale, dell'amianto ed al riconoscimento delle fonti di contaminazione;
- d) promuovere progetti di ricerca per la valutazione dell'associazione tra casi di mesotelioma ed esposizione ad amianto.

Il Registro Nazionale dei Mesoteliomi (ReNaM) si struttura come un network ad articolazione regionale.

Ogni Regione provvede, ai sensi dell'art. 2 del DPCM n. 308 cit., ad istituire un proprio Centro operativo (COR) con compiti di identificazione di tutti i casi di mesotelioma incidenti nel territorio regionale e di analisi della storia professionale, residenziale, ambientale dei soggetti ammalati per identificare le modalità di esposizione ad amianto.

Più precisamente, l'art. 3 stabilisce che i COR assolvano i seguenti compiti:

- a) raccolta ed archiviazione delle informazioni su tutti i casi di mesotelioma della pleura, del peritoneo e della tunica vaginale del testicolo, sulla base delle informazioni fornite dalle Strutture sanitarie pubbliche e private;
- b) definizione dei casi dal punto di vista diagnostico;
- c) verifiche di qualità delle diagnosi pervenute;
- d) ricerca ed integrazione dell'informazione sulla pregressa esposizione all'amianto dei casi identificati;
- e) controllo periodico del flusso informativo dei casi di mesotelioma, anche al fine di valutarne la completezza;
- f) all'invio all'ISPESL (INAIL - Settore Ricerca), mediante la scheda di notifica di cui all'allegato 1 del DPCM N. 308/02, delle informazioni relative alla diagnosi ed alle valutazioni dell'esposizione in conformità alle vigenti previsioni normative in materia di trattamento e tutela dei dati personali (D. Lgs. n. 193/2003 smi).

I COR provvedono all'assolvimento dei compiti in conformità a standards definiti e periodicamente aggiornati dall'ISPESL (oggi INAIL - Settore Ricerca), anche con la collaborazione dei COR, attraverso la elaborazione delle apposite linee guida.

VISTA la D.G.R. 8 maggio 2012, n. 297 recante «Indicazioni operative per l'attivazione del Registro Tumori di Popolazione della Regione Molise, del Registro Unico di Mortalità del Registro dei Mesoteliomi»;

VISTA la D.G.R. 3 novembre 2013, n. 571 «D.P.C.M. 10.12.2002: Registro nazionale dei Mesoteliomi. Istituzione del Centro Operativo regionale (C.O.R.)» con la quale, tra l'altro, la Giunta regionale:

- a) individua, ai sensi dell'art. 2 DPCM n. 308/2002, presso l'U.O.C. Oncologia del Presidio Ospedaliero "Cardarelli" di Campobasso, il Centro Operativo Regionale (COR) della Regione Molise per le funzioni di cui al predetto decreto;
- b) nomina, ai sensi dell'art. 2 DPCM n. 308/2002, il dott. Francesco CARROZZA, dirigente medico ASREM dell'U.O.C. Oncologia del PO di Campobasso come Responsabile del COR ai fini della rilevazione dei casi di mesotelioma e dell'accertamento della pregressa esposizione ad amianto;
- c) demanda al Direttore Generale per la Salute la nomina del soggetto vicario nei casi di vacanza, assenza o impedimento del Responsabile del COR, previa proposta di quest'ultimo da formularsi ai sensi dell'art. 2 comma 1 DPCM n. 308/2002;

VISTA la nota del 25-03-2014, registrata con prot. n. 19374/28-03-2014, con la quale il dott. Carrozza, nella qualità di Responsabile del COR Molise, propone quale vicario del Responsabile C.O.R. Molise per il Registro Mesoteliomi (ReNaM) il dott. Giovanni Fabrizio, Direttore della UOC di Chirurgia Generale presso l'Ospedale Civile di Larino nonché Responsabile dell'ASREM per il Registro Tumori della Regione Molise come da provvedimento del Direttore Generale dell'A.S.RE.M. n. 1109 del 12 ottobre 2012;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 2 comma 1 DPCM n. 308/2002 e della D.G.R. 3 novembre 2013, n. 571, di dover procedere in conformità

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di nominare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 comma 1 DPCM n. 308/2002, quale vicario del Responsabile C.O.R. Molise istituito con D.G.R. 3 novembre 2013, n. 571, il

dott. Giovanni FABRIZIO, Direttore della UOC di Chirurgia Generale presso l'Ospedale Civile di Larino;

- di demandare al Servizio Prevenzione - Veterinaria - Sicurezza Alimentare la comunicazione del presente atto alla Direzione Generale dell'ASREM, al Responsabile del COR Molise nonché all'interessato.

SI ALLEGA : Nota dott. Franco Carrozza, Responsabile COR Molise, del 25-03-2014 - prot. n. 19374/2014.

IL DIRETTORE GENERALE PER LA SALUTE
DOTT. ANTONIO LASTORIA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82